

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE CLASSICA E  
SCIENTIFICA  
SEZIONE CLASSICA "CLAUDIO ELIANO"  
PALESTRINA  
SPERIMENTAZIONE PARZIALE COORDINATA PER LA DIDATTICA DI  
STORIA DELL' ARTE**

Nell' A.S.1991/92,l'allora Liceo Classico Claudio Eliano avviò la sperimentazione parziale ( coordinata dall' A.S. 1995 / 96) per l'insegnamento della Storia dell' Arte a partire dal biennio ginnasiale e con un potenziamento orario in prima e seconda liceo nelle sezioni sperimentali. L'opzione sperimentale linguistico-artistica (insegnamento della Storia dell' Arte e della Lingua Inglese nel corso del quinquennio), che risponde alle concrete esigenze del territorio e assicura una formazione culturalmente solida, funzionale ad un proficuo inserimento nel mercato del lavoro,ha registrato col trascorrere degli anni sempre più ampie richieste.

Un numero crescente di studenti ha proseguito studi storico- artistici in ambito universitario ( Lettere ad indirizzo artistico, Architettura, Corsi di Tutela e Conservazione dei Beni Culturali) e parauniversitario, mentre altri studenti, ancora frequentanti fanno parte di associazioni culturali locali (Gruppi archeologici del territorio, Circolo Simeoni di Palestrina, Amici di Zagarolo,Associazione Dedalo di Valmontone, Gruppo Archeologico di Labico) e partecipano a campagne di scavo e corsi per guide storico-artistiche presso il Museo di Palestrina .

Nell' A.S.2007-2008 le classi interessate al progetto sperimentale sono le classi IV, V, I, II,III della sezione A e le classi IV, V, I,II della sezione C.

La sperimentazione coordinata per l' insegnamento di Storia dell' Arte si propone di colmare lo lato altrimenti esistente, nell' indirizzo tradizionale, tra la didattica dell' Educazione Artistica nelle Scuole Medie inferiori e l' apprendimento della Storia dell' Arte nel triennio liceale, potenziando un monte orario irrisorio. Tale introduzione risponde, poi, ad una reale pluridisciplinarietà, funzionale ad una comprensione multidimensionale del sapere richiesta dall' Esame di Stato.

L' insegnamento della Storia dell' Arte fornisce agli studenti strumenti per la comprensione del fatto artistico inserito nella complessa realtà di provenienza e per la decodificazione del linguaggio visivo, Inoltre, in un territorio quale quello prenestino e delle zone limitrofe, ricco di emergenze archeologiche, architettoniche, storico- artistiche, educa alla comprensione del bene culturale ed ambientale, inteso come memoria del passato e chiave per la conoscenza della propria realtà.

Il Progetto sperimentale ha previsto,nel corso del tempo,collegamenti multidisciplinari,come nel caso del *Progetto Comenius* ,per il settore storico-artistico, o iniziative di collaborazione con il I e II Circolo Didattico di Palestrina,che hanno visto coinvolti in progetti di promozione della conoscenza archeologica del territorio docenti e allievi.

Questa proposta si sostanzia su una precisa esigenza territoriale, tesa a valorizzare il ricchissimo patrimonio ambientale, educando lo studente alla piena consapevolezza dello stesso,e si completa con le iniziative attivate dal nostro Istituto ( Corsi di orientamento in uscita, stipula del Protocollo di Intesa con Il Museo Nazionale Archeologico di Palestrina, *stages*).A tal proposito vanno ricordati:

- ❖ A.S.2002/2003 *Esperti in guide storico-artistiche*
- ❖ A.S.2004/2005 *Tutela e conservazione dei Beni Culturali*
- ❖ A.S.2005/2006 *Beni culturali:metodi di indagine e interventi*

Dall' A.S. 2000-2001 ha preso l'avvio, col *Progetto Preneste Archeologica* ( citato sul numero di settembre- ottobre di *Archeologia Viva* 2002 e premiato con lo Stilo di Bronzo al XIII Premio Nazionale di Pedagogia "R.La Porta"),una proficua collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale di Palestrina, resa possibile dalla disponibilità della Direttrice Archeologa Dott.ssa S.Gatti.

Sono seguiti i Progetti:

- ❖ A.S.2001/2002 *Preneste Archeologica* (II fase)
- ❖ A.S.2002/2003 *I Santuari del Latium Vetus*
- ❖ A.S.2003/2004 *Tusca Praeneste*
- ❖ A.S.2004/2005 *Emergenze storico-artistiche e architettoniche nell' Ager tuscolano*(Finanziamento della Comunità Montana-XXXIV Premio EIP)  
*Latine Voces Praenestis*
- ❖ A.S.2005/2006 *Animalia Tantum*,(XXXV Premio EIP)

Nel corrente A.S. i bienni ginnasiali A e C e hanno lavorato alla redazione di schede territoriali e tematiche per il progetto *Itineris Descriptio*, in collaborazione con il Comune di Palestrina,partecipando allo *stage* coordinato dalla Dott.ssa Archeologa Alessandra Tedeschi presso la sede museale prenestina, alle numerose escursioni didattiche esterne,al Convegno,organizzato il 26 e 27 maggio presso l' Aula delle Conferenze,sul tema del mosaico,relatrice la Dott.ssa Claudia Tedeschi della Scuola di Restauro di Ravenna. Il Convegno ha proseguito una tradizione avviata lo scorso anno,allorché,presso la Sala delle Bandiere di Palazzo Rospigliosi si è svolta una giornata di studio intitolata *De Natura Animalium* con relatori il Prof.M.Bettini,la Dott.ssa C.Franco,la Dott.ssa A.Tedeschi. Va ricordata,nell'A.S.2006/2007, ancora, la partecipazione della classe V A al Convegno *Tusculum I*,organizzato dalla Scuola Spagnola di Storia e Archeologia e dalla XI Comunità Montana presso la Sala Convegni dell' Abbazia di Grottaferrata. In questa occasione la classe V A ha lavorato sulla storia degli studi di *Tusculum*,cimentandosi su traduzioni dall'italiano al latino,coordinata dalle Proff.sse L.Camponeschi e A.Palermo. Nel corso di questo A.S.le classi V A e II A hanno partecipato agli incontri previsti dal Progetto Musei in rete(conferenze di Fausto Zevi, Filippo Coarelli, Maurizio Calvesi, Claudio Strinati).

Anche il lavoro di questo Anno Scolastico,come di consueto, si completa con l' allestimento della mostra –tavole,materiali fittili,mosaici-, con la realizzazione di una pubblicazione e di un supporto informatico.

Gli studenti della Sezione sperimentale,che già nell' A.S.2005/2006 avevano vinto le selezioni regionali alla I edizione delle *Olimpiadi del Patrimonio* (Gioia Giovannetti-Rizieri Manai-Cristian Tomassi) e il IV posto (Gioia Giovanetti) al *I Certamen Archeologico Prenestino*,hanno confermato l'alto livello della preparazione vincendo,nella II edizione del *Certamen Archeologico Prenestino*,il III premio,Annamaria Iacovacci,e il I,Michela Maisti. La terza edizione ha visto il III posto di Ludovica Fornari,della classe V A.

## **FINALITA'**

- 1 .Educazione alla comprensione del fenomeno artistico valutato nell' insieme delle sue componenti (formali, tecniche, concettuali, tematiche);
- 2.maturazione della consapevolezza del fenomeno artistico inserito nel contesto di possibili articolazioni temporali e spaziali (diacroniche, sincroniche, causali);
- 3.attivazione di processi cognitivi funzionali all'interazione con l' opera d' arte, nonché al

rapporto pratico- operativo col bene culturale, nel più ampio contesto della legalità.

### **OBIETTIVI**

**Cognitivi:** ricordare e riconoscere i dati ed i concetti fondamentali della disciplina, le nozioni basilari della Legislazione Artistica e della conservazione e restauro del bene culturale, esposti in un linguaggio correttamente formalizzato;

**operativi:** esprimersi con coerenza, proprietà linguistica, autonomia di giudizio; saper individuare le connessioni logiche interne alla disciplina e cogliere i nessi interdisciplinari;

**comportamentali:** rendersi consapevole dei B.C. nell' ottica della tutela e della salvaguardia.

### **METODI**

L' opera d' arte, percepita nella sua sostanza multireferenziale, stimola un' attività ricombinatoria con precise valenze gnoseologiche, educando ad una duttilità cognitiva della quale la maggior parte degli studenti dà prova, trasferendo le informazioni acquisite e la metodologia appresa da un testo all' altro e da un campo all' altro del sapere. Il programma sperimentale segue le indicazioni del Progetto RIACIS del CEDE e si avvale di un aggiornamento costante, condotto col supporto di riviste scientifiche e didattiche ( prima fra tutte, *Ricerca Educativa* del CEDE, con i contributi di L.Branchesi, L.Lazotti, B.Vertecchi). Specificamente nel biennio ginnasiale — dopo aver somministrato alle classi in entrata prove d'ingresso per l' accertamento dei pre- requisiti- si adotta la strategia del *Mastery Learning*, unitamente al sussidio di materiali audiovisivi e pubblicazioni scientifiche ( *Archeologia Viva*, *Art e Dossier*); il programma divide in Educazione Visuale e Storia dell' Arte, in sincronia con lo svolgimento della didattica della Storia. La metodologia del *Mastery Learning* educa al “dialogo con l' opera d'arte”, rendendo consapevole lo studente dell' autovalutazione e dell' autocorrezione e portando a socializzare il gruppo-classe. L' itinerario didattico si compone di quattro fasi ( intuitiva- testuale- contestuale- interpretativa) ed educa ad una lettura integrata del fatto visivo, superando la tradizionale tipologia della lezione frontale.

### **VALUTAZIONE**

La didattica della Storia dell' Arte è stata affiancata dall' insegnamento dell' Educazione Visuale con il testo di G.Dorfles,A.Pinotti,*Comunicazione visiva*,Atlas. Le prove hanno coperto un'ampia gamma di tipologie:modelli di elaborazione schede, prove strutturare e semistrutturare, quesiti vero-falso e a risposta multipla. Le verifiche, orali e scritte, in forma sommativa e formativa, consistono prevalentemente nella lettura dell' opera d' arte secondo una scheda elaborata sul modello della scheda R.A./O.A. dell' I.C.C.D. Accanto alla lettura dei testi figurativi, specialmente nel triennio liceale, sono state somministrate sia in classe che a casa prove funzionali alla preparazione all' Esame di Stato ( analisi del testo, saggio breve, prova semistrutturata, esercizi di sintesi, elaborazione di mappe concettuali). Sono stati effettuati recuperi individualizzati *in itinere*.

### **CONTENUTI**

Si rimanda ai programmi di ogni singola classe agli atti della scuola.

## ITINERIS DESCRIPTIO

Il Progetto, destinato per l'A.S2207/2008 ai bienni ginnasiali delle sezioni A e C della Sperimentazione di Storia dell'Arte e Inglese, coordinato dalla Responsabile la Prof.ssa Paola Torniai( docente di R.O.- C.C.A061),con la collaborazione della Prof.ssa L.Camponeschi,C.C.A052,ha interessato,come nei precedenti AA.SS., l'Area del miglioramento e ampliamento dell' offerta formativa,nonché quella dei Rapporti con il territorio ( nello specifico il MAP,come da Protocollo d'Intesa).

Si è trattato,infatti, di una proposta di potenziamento del POF che risponde alle esigenze di una didattica orientata a promuovere la crescita formativa dello studente in un clima di partecipazione atta a rafforzare le motivazioni allo studio e prosegue le attività già intraprese nei precedenti Anni Scolastici.

Il Progetto ha previsto attività di *stage* presso il Laboratorio Museale di Palestrina,con la presenza di esperti esterni(la Dott.Arch.Alessandra Tedeschi per l'attività di schedatura e catalogazione dei reperti e la Dott.Restauratrice Claudia Tedeschi,docente della Scuola di Restauro di Ravenna,nonché restauratrice del Mosaico dei Grifi e del Mosaico dei Pesci di *Praeneste*, per il *workshop* sul mosaico)e visite didattiche tematiche al MAP e all'area archeologica della nostra città.

Il lavoro,collegato alla campagna del Comune di Palestrina *Adottiamo un monumento*, è stato finalizzato all'individuazione della memoria romana(specificamente la rete stradale) nella città partendo dagli aspetti tecnico-costruttivi per transitare,quindi, all' analisi dei contributi letterari,al fine di promuovere:

- la corretta fruizione del Bene Culturale,favorendo un'attenzione stabile alla tutela del patrimonio ambientale;
- la conoscenza degli aspetti tecnico-costruttivi e storico-artistici;
- la lettura filologicamente corretta di fonti letterario-storiche e di resti archeologici.In particolare,la classe V A,guidata dalla Prof.ssa Camponeschi,docente di Latino e Greco,ha lavorato alla traduzione e al commento di stralci dall'opera vitruviana *De Architectura*(libri II,V e VI ) e della V Satira del I Libro di Orazio.

Il lavoro si è concretizzato nell'elaborazione di brevi schede tematiche ( materiale informativo cartaceo ), pubblicato nella collana *Quaderni Liceali*, nell'allestimento della mostra con esposizione di materiali grafici(sbalzo in rame)e fittili,nella produzione di sussidi multimediali(PPT).

Le metodologie utilizzate ( in un armonico bilanciamento tra metodo deduttivo- teorico- e metodo induttivo –operativo) hanno previsto lezioni frontali, lezioni stimolo,lezioni interattive e multimediali,*stages*, ricerche guidate e lavori di gruppo, in un percorso che si è svolto in aula, in laboratorio, sul territorio, durante le visite didattiche(musei ed aree archeologiche).

La responsabile del Progetto  
Prof.ssa Paola Torniai

### III CERTAMEN ARCHEOLOGICO PRENESTINO

Per il terzo anno consecutivo, dal 4 al 6 Aprile il Liceo Classico C. Eliano ha ospitato 17 Licei, tra classici e scientifici, rappresentati da due studenti per ciascuna scuola e un docente accompagnatore, provenienti da sei Regioni d'Italia in occasione del *Certamen* archeologico-coordinato dal Prof. Alberto Iacovacci, Funzione strumentale per i rapporti con il territorio- che ha previsto, in due ore di tempo e secondo le voci di una scheda semplificata rispetto alla modulistica dell'I.C.C.D., il commento di tre opere scelte tra un elenco di 37 capolavori compresi tra l'età ellenistica e romana. Quest'anno le opere estratte sono state la Tomba dell'Orco I, la Domus Aurea e l'Anfiteatro Flavio.

Dopo una prima edizione, all'interno della Regione Lazio, e una seconda già rivolta alle Regioni più immediatamente circostanti, quest'anno le Regioni coinvolte sono state Lazio, Abruzzo, Campania, Toscana, Lombardia e Veneto, segno evidente che l'iniziativa sta gradualmente decollando, imponendosi all'attenzione delle istituzioni pubbliche locali e regionali.

Nei tre giorni in cui sono stati ospiti della Città di Palestrina, i 36 studenti liceali e i 18 docenti accompagnatori hanno seguito un fitto programma di iniziative. Ad arricchire l'offerta hanno provveduto gli studenti della Scuola Elementare di Viale della Vittoria e della Scuola Media Pierluigi con interessanti *incursioni* di carattere ludico e gastronomico (ricostruzione di giochi dell'antica Roma e degustazione di pietanze cucinate secondo antiche ricette), che hanno reso la visita del Museo Archeologico, prevista per il Venerdì pomeriggio, ancora più coinvolgente. La gara vera e propria si è tenuta il Sabato mattina di fronte a una giuria di assoluto prestigio, composta da due Docenti universitari (Prof. Lorenzo Quilici dell'Università di Bologna e Prof. Eugenio Polito dell'università di Cassino) e dalla preziosa ed infaticabile Direttrice del Museo Archeologico Dott.ssa Archeologa Sandra Gatti. Ai docenti accompagnatori è stata riservata una mattina di studio con un ciclo di interventi relativi alla Didattica dei Beni Culturali.

In serata, alla visita dell'area archeologica di *Praeneste* è seguito un appuntamento con il gruppo teatrale diretto da Igor Geat per uno spettacolo di Teatro-danza ispirato al mito di Endimione.

A rendere possibile la manifestazione, oltre al favore accordato dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Marisa Pia Zeppa, è stata la sinergia di Enti pubblici e privati che fin dall'inizio hanno creduto nella bontà dell'iniziativa, sostenendola con crescente generosità: il Comune di Palestrina, il Museo Archeologico Nazionale di Palestrina, la presidenza della Regione Lazio e l'XI Comunità Montana sul versante pubblico, la BCC locale, il LIONS CLUB di Palestrina, la Ditta S.E.D.A. la rivista specializzata "Archeologia Viva" e il gruppo ARTE&SPONSOR su quello privato.

